Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — Roma — Mercoledì, 29 gennaio — Numero 23

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M.** *il* **Re**, *in udienza del 12 gennaio 1913, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una prelevazione di L. 128.650 occorrenti ai Ministeri del tesoro, delle finanze, degli affari esteri e dell'interno.*

SIRE!

Si sono manifestati presso i Ministeri del tesoro, delle finanze, degli affari esteri e dell'interno, con carattere di urgenza taluni bisogni ai quali è d'uopo provvedere mediante ricorso al fondo di riserva per le spese impreviste, secondo la facoltà concessa dall'articolo 38 della legge di contabilità generale.

Qui appresso si fa cenno ai bisogni di cui è parola:

Ministero del tesoro.

a) L. 7650 allo scopo di accrescere la somma stanziata in bilancio, e che risulta insufficiente per corrispondere alla Cassa depositi e prestiti gli interessi rappresentanti la differenza fra il saggio normale e quello di favore per i mutui concessi al comune di Napoli in dipendenza delle varie leggi emanate per il risorgimento economico di quella città;

b) L. 29.500 occorrono a titolo di indennizzo, onorari di avvocato e spese di cura in favore dell'applicato negli uffici della Corte dei conti, Riccio Giovanni, il quale colpito alla testa da uno scaffale che per vetustà cedeva al peso degli oggetti sopra collocati, per conseguente commozione cerebrale sviluppatasi, restava permanentemente impedito al lavoro. Il sig. Riccio intentò lite all'amministrazione, lite che, su parere dell'avvocatura erariale, si ritenne conveniente transigere mediante il pagamento della somma suindicata;

c) L. 27.500 necessario per corrispondere le retribuzioni a 38 impiegati avventizi da confermare ed assumere in servizio presso gli uffici della Corte dei conti, durante il 1° semestre 1913;

d) L. 14.000 per retribuzioni a 25 impiegati avventizi da assumere in servizio presso le delegazioni del tesoro per il periodo dal 15 gennaio al 30 giugno 1913 per far fronte, oltrechè alle cresciute esigenze del servizio, alla sostituzione di funzionari di ruolo assegnati in Libia e nelle isole dell'Egeo per il servizio di cassa del corpo militare di occupazione.

Ministero delle finanze.

L. 20.000 per maggiori indennità agli impiegati destinati in missione per servizi doganali, missioni le quali l'Amministrazione non può esimersi dall'ordinare per sostituire funzionari assenti provvisoriamente per congedi, malattie e collocamenti a riposo negli uffici doganali provvisti organicamente del solo titolare.

Ministero degli affari esteri.

L. 20.000 allo scopo di provvedere a spese straordinarie per la missione incaricata della delimitazione del confine italo-austriaco.

Ministero dell'interno.

L. 10.000 necessarie per far fronte a maggiori spese di affranca-

tura della corrispondenza delle autorità politiche del Regno con i funzionari residenti all'estero.

Il seguente disegno di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza il prelevamento della complessiva somma di L. 128.650 dal fondo di riserva delle spese impreviste.

Il numero 18 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 1.000.000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 262.060,00, rimane disponibile la somma di L. 737.940,00;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 137 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913, è autorizzata una 8ª prelevazione nella somma di lire centoventottomila seicentocinquanta (L. 128.650), da inscriversi ai capitoli degli stati di previsione dei Ministeri infraindicati per l'esercizio finanziario 1912-913:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 144.	Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, quale differenza tra il saggio normale e quello di favore, sui prestiti da concedersi al comune di Napoli, ecc.	7.650 —
» 181-XXI.	Indennizzo e spese per transazione del giudizio promosso dall'applicato Riccio Giovanni in seguito ad un infortunio occorsogli nei locali della Corte dei conti	29.500
» 181-XXII.	Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso le delegazioni del tesoro	14.000 —
» 226.	Competenza. - Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso gli uffici della Corte dei conti	27.500 —

Ministero delle finanze:

Cap. n. 171.	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione nell'interesse del servizio doganale	20.000 —

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 36.	Missioni politiche e commerciali, ecc.	20.000 —

Ministero dell'interno:

Cap. n. 92.	Spese d'ufficio per la sicurezza pubblica	10.000 —
		128.650 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 9 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 16 dicembre 1912, n. 1312;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quelli per gli affari esteri e per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le somme delle quali alla data del 21 dicembre 1912 non era stato disposto il pagamento sui capitoli indicati nell'elenco annesso al presente decreto, firmato d'ordine Nostro dai ministri proponenti e riguardanti lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per la competenza dell'esercizio finanziario 1912-913, passeranno in gestione al Ministero delle colonie, pur rimanendo i capitoli stessi inscritti nello stato di previsione predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO — BERTOLINI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Elenco annesso al R. decreto 9 gennaio 1913.

Capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1912-1913, che passano in gestione del Ministero delle colonie.

Numero	Capitoli — Denominazione	Stanziamento per la competenza 1912-13	Ammontare dei pagamenti disposti a tutto il 21 dicem. 1912	Differenza da passare in gestione del Ministero delle Colonie
58	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia Eritrea	6.350.000	6.350.000 —	—
59	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia della Somalia Italiana	3.629.000	3.629.000 —	—
60	Stipendi e indennità varie a funzionari civili e militari della Direzione centrale degli affari coloniali ed importo delle relative ritenute giusta le disposizioni del vigente regolamento coloniale	130.380	64.884,20	65.495,80
61	Personale della Direzione centrale degli affari coloniali - Indennità di residenza in Roma	4.400	2.310,43	2.089,57
62	Assegni ai sultani di Obia e dei migiurtini	9.000	—	9.000 —
63	Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi e dei sambuchi armati nelle acque dell'Eritrea e della Somalia Italiana	650.000	650.000 —	—
64	Spese per il funzionamento del Consiglio coloniale, per acquisto di pubblicazioni di carattere coloniale e sussidi per studi, pubblicazioni ed esperimenti dello stesso carattere, sovvenzioni ad istituti vari di carattere coloniale e spese varie nell'interesse delle due Colonie	124.240	48.777,61	75.462,39
67	Assegnazione straordinaria per opere pubbliche ed altre spese varie afferenti la Colonia della Somalia Italiana (legge 20 marzo 1910, n. 129) - Spesa ripartita, 3ª rata	330.000	330,000 —	—
68	Assegnazione straordinaria per l'estensione graduale dell' amministrazione diretta fino alla linea di Dolo-Lugh-Acaba-Dafet-Scidle nella Somalia Italiana (legge 18 luglio 1911, n. 864) - Spesa ripartita, 2ª rata	1.200.000	1.200.000 —	—

Il ministro degli affari esteri
DI SAN GIULIANO.

Il ministro delle colonie
BERTOLINI.

Il ministro del tesoro
TEDESCO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

N. 1434

Regio Decreto 29 settembre 1912, col quale, sulla proposta dei ministri della istruzione pubblica e del tesoro, il ginnasio pareggiato di Busseto viene convertito in governativo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Avellino, col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Paternopoli;

Veduti gli atti ed il voto della commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n 390 ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione della predetta Congregazione di carità è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un commissario speciale, da nominarsi dal prefetto della Provincia.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Importazione di vegetali.

Con decreto in data odierna, la dogana di Piombino, è stata autorizzata ad introdurre nel Regno le pianticelle, gli arbusti dei vegetali (eccezione fatta per la vite), e le sanse d'olivo destinate alla estrazione dell'olio, giusta l'art. 3 della convenzione internazionale di Berna del 3 novembre 1881.

Roma, 25 gennaio 1913.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 26 gennaio corr., in Faiano, Collevecchio e Leognano, provincia di Teramo, ed in Pieve Bovigliana, provincia di Macerata, sono state attivate al servizio pubblico, con orario limitato di giorno, le ricevitorie fono-telegrafiche collegate rispettivamente alla ricevitoria telegrafica di Montorio al Vomano, e, per Pieve Bovigliana, a quella di Muccia.

Roma, 27 gennaio 1913.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1912-1913

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

18ª decade - dal 21 al 31 dicembre 1912.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13,735 (1)	13,450 (1)	+ 285	23	23	—	1,065	1,065	—
Media	13,682	13,434	+ 248	23	23	—	1,065	1,065	—
Viaggiatori	4,933,818 —	4,613,161 01	+ 320,656 99	6,327 —	6,039 03	+ 287 97	52,160 —	52,037 31	+ 122 69
Bagagli e cani	230,149 —	223,560 29	+ 6,588 71	285 —	275 15	+ 9 85	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,831,192 —	1,726,184 27	+ 105,007 73	5,396 —	5,141 90	+ 254 10	11,840 —	11,767 95	+ 72 05
Merci a P. V.	7,389,151 —	6,912,226 96	+ 476,924 04	6,992 —	6,682 37	+ 309 63	—	—	—
Totale	14,384,310 —	13,475,132 53	+ 909,177 47	19,000 —	18,138 45	+ 861 55	64,000 —	63,805 26	+ 194 74
PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 31 dicembre 1912.									
Viaggiatori	108,666,713 —	103,835,922 07	+ 4,830,790 93	116,288 —	110,957 04	+ 5,330 96	1,016,507 —	1,010,414 78	+ 6,092 22
Bagagli e cani	4,907,672 —	4,625,733 14	+ 281,938 86	5,122 —	4,903 40	+ 218 60	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	31,419,708 —	30,030,290 29	+ 1,389,417 71	55,657 —	53,144 31	+ 2,512 69	191,393 —	189,583 82	+ 1,809 18
Merci a P. V.	138,540,961 —	132,328,516 35	+ 6,212,444 65	127,733 —	121,966 79	+ 5,766 21	—	—	—
Totale	283,535,054 —	270,820,461 85	+ 12,714,592 15	304,800 —	290,971 54	+ 13,828 46	1,207,900 —	1,199,998 60	+ 7,901 40

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,047 27	1,001 86	+ 45 41
Riassuntivo	20,723 21	20,159 33	+ 563 88

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 3, dal 13 al 19 gennaio 1913.

N. B. — Nei bollettini sanitari settimanali del bestiame nn. 1 e 2 per l'anno corrente, l'intestazione della 6ª colonna « Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino », è errata. Essa deve dire « Numero delle stalle o pascoli infetti ».

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Clusone	Clusone	bovina	1
	Brescia	Brescia	Poncarale	»	1
	Cagliari	Cagliari	San Basilio	»	1
	Catania	Acireale	Giarre	»	1
	Lecce	Gallipoli	Ugento	ovina	1
	Mantova	Gonzaga	Suzzara	bovina	1
	Novara	Vercelli	Pezzana	»	1
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cartori	»	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Casalgrande	»	1
	»	»	San Martino	»	1
	Salerno	Salerno	Mercato	»	1
	Sassari	Alghero	Pozzomaggiore	ovina	1
	Trapani	Mazzara	Partanna	bovina	1
	Venezia	Venezia	Meolo	»	1
	Vicenza	Thiene	Thiene	»	1
					15
Carbonchio sintomatico	*Cagliari*	Cagliari	San Nicolò G.	bovina	3
	»	Oristano	Ghilarza	»	1
	Rovigo	Adria	Ca-Emo	»	1
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	1
					6
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Nizza	bovina	3
	»	Alessandria	Alessandria	»	5
	»	»	Cassine	»	7
	»	»	Frugarolo	»	4
	»	»	Refrancore	»	1
	»	»	San Salvatore	»	2
	»	Asti	Antignano	»	1
	»	»	Asti	»	1
	»	»	Canelli	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Asti	Castagnole	bovina	12
	»	»	Castal. A.	»	1
	»	»	Cellarengo	»	2
	»	»	Celle E.	»	3
	»	»	Cocconato	»	2
	»	»	Cortazzone	»	1
	»	»	Cortadine	»	3
	»	»	Castigliole	»	4
	»	»	Monale	»	1
	»	»	Montafia	»	1
	»	»	M. Chiaro	»	1
	»	»	Rocchetta	»	3
	»	»	San Damiano	»	9
	»	»	Sessant	»	3
	»	»	Villanova	»	2
	»	Casale	Alfiano	»	2
	»	»	Altavilla	»	1
	»	»	Calliano	»	2
	»	»	Casale	»	3
	»	»	Cunico	»	1
	»	»	Grazzano	»	3
	»	»	M. Bello	»	1
	»	»	M. Magno	»	1
	»	»	Tonco	»	1
	»	»	Villabeati	»	1
	»	Novi	Basaluzzo	»	2
	»	»	Lerma	»	1
	»	»	Novi	»	1
	»	Cortona	Berzano	»	2
	»	»	Molino	»	1
	»	»	Sale	»	1
	»	»	Tortona	»	4
	»	»	Viguzzolo	»	1
	»	»	Villaromagnano	»	1
	Ancona	Ancona	Staffolo	ovina	1
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	bovina	2
	Bari	Altamura	Santeramo	»	1
	»	Barletto	Andria	»	1
	Be vento	Cerreto Sannita	Amorosi	»	2
	Bergamo	Bergamo	Adrara	»	1
	»	»	Aviatico	»	4
	»	»	Bergamo	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono i gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Bonate	bovina	7
	»	»	Bracca	»	3
	»	»	Brembate Sopra	suina	3
	»	»	Brembate Sotto	bovina	8
	»	»	Calepio	»	1
	»	»	Carobbio	»	1
	»	»	Calusco D'Adda	»	1
	»	»	Caprino Bergamasco	»	1
	»	»	Cenate	»	2
	»	»	Chignolo d'Isola	»	6
	»	»	Clavezzo	»	2
	»	»	Colognola	»	1
	»	»	Costa	»	5
	»	»	Gilago	»	5
	»	»	Lorentino	»	1
	»	»	Monticelli Borgogna	»	1
	»	»	Mozzo	»	7
	»	»	Orio	»	1
	»	»	Pedrengo	»	1
	»	»	Poscante	»	1
	»	»	Pradalunga	»	1
	»	»	Ranica	»	2
	»	»	San Gervasio	»	1
	»	»	San Pellegrino	»	1
	»	»	Scanzo	»	1
	»	»	Sforzatica	»	1
	»	»	Stezzano	»	8
	»	»	Terno d'Isola	»	5
	»	»	Torre Boldone	»	2
	»	»	Trescore Balnò	»	1
	»	»	Troviolo	»	1
	»	»	Viadanica	»	1
	»	»	Villa	»	1
	»	»	Zogno	»	1
	»	Clusone	Ardesio	»	1
	»	»	Castione	»	5
	»	»	Clusone	»	2
	»	»	Colere	»	1
	»	»	Oltressenda	»	5
	»	»	Piario	»	1
	»	»	Ponte	»	1
	»	»	Riva	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Rovetta	bovina	2
	»	»	Schilpario	»	12
	»	»	Sotto	»	3
	»	»	Vertova.	»	2
	»	»	Zorzino	»	8
	»	Treviglio	Antegnate	»	8
	»	»	Arsago	»	7
	»	»	Calcio.	»	7
	»	»	Caravaggio	»	3
	»	»	Castel Rozzone	»	5
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Cividate al Piano	bovina	15
	»	»	Fara d'Adda	»	2
	»	»	Fontanella	»	1
	»	»	Ghisalba	»	2
	»	»	Levate	»	3
	»	»	Martinengo	»	1
	»	»	Misano d'Adda	»	4
	»	»	Osio.	»	2
	»	»	Palosco	»	1
	»	»	Pontirolo Nuovo	»	7
	»	»	Piumenengo.	»	5
	»	»	Treviglio	»	8
	»	»	Urgnano	»	1
	»	»	Verdello	»	7
	»	»	Zanica	»	2
	Bologna	Bologna	Argelato	»	1
	»	»	Anzola dell'Emilia	»	6
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	Bologna	»	13
	»	»	Budrio	»	8
	»	»	Castelfranco	»	1
	»	»	Castello	»	1
	»	»	Castelmaggiore	»	2
	»	»	Castenaso	»	3
	»	»	Crevalcore	»	4
	»	»	Granarolo	»	2
	»	»	Molinella	»	4
	»	»	Pianoro	»	4
	»	»	San Lazzaro	»	1
	»	»	Sala Bolognese	»	1
	»	»	Savigno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Zola Predosa	bovina	2
	»	Imola	Medicina	»	8
	»	Vergato	Grizzana	»	1
	»	»	Vergato	»	1
	»	»	Gaggio	»	1
	Brescia	Breno	Anfurro	»	6
	»	»	Artogne	»	9
	»	»	Breno	»	75
	»	»	Capo di Ponte	»	20
	»	»	Cerveno	»	16
	»	»	Cevo	»	1
	»	»	Cimbergo	»	10
	»	»	Cividate	»	7
	»	»	Corleno	»	6
	»	»	Barfo	»	6
	»	»	Gianico	»	3
	»	»	Grevo	»	2
	»	»	Lozio	»	20
	»	»	Mazzanno	»	12
	»	»	Ono San Pietro	»	5
	»	»	Pasparolo	»	8
	»	»	Pian Camuno	»	6
	»	»	Pisogne	»	3
	»	»	Pontirolo	»	3
	»	»	Saviore	»	4
	»	»	Id.	suina	5
	»	»	Terzano	bovina	2
	»	»	Verza d'Oglio	»	1
	»	»	Vione	»	1
	»	Brescia	Bedizzole	»	4
	»	»	Botticino Mattino	»	2
	»	»	Botticino Sera	»	3
	»	»	Brescia	»	5
	»	»	Caionvico	»	1
	»	»	Calcinato	»	6
	»	»	Calvisano	»	3
	»	»	Carpenedolo	»	5
	»	»	Castenedolo	»	22
	»	»	Ciliverghe	»	2
	»	»	Clusano	»	1
	»	»	Ghedi	»	7
	»	»	Gussago	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Brescia*	Brescia	Iseo	bovina	1
	»	»	Isorella	»	1
	»	»	Lumezzano S. A.	»	5
	»	»	Mogno	»	1
	»	»	Marchepo	»	2
	»	»	Marone	»	4
	»	»	Marzano	»	5
	»	»	Montichiari	»	15
	»	»	Nuvolento	»	2
	»	»	Nuvolera	»	16
	»	»	Perzaze	»	1
	»	»	Provaglio d'Iseo	»	7
	»	»	Bemedello	»	1
	»	»	Remedello Sotto	»	2
	»	»	Rezzato	»	1
	»	»	Sale Marasino	»	11
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	Sarezzo	»	1
	»	»	Villa Cogozzo	»	2
	»	»	Virle Treponti	»	5
	»	»	Visano	»	6
	»	»	Zone	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	1
	»	»	Castelcovati	»	10
	»	»	Castrezzato	»	5
	»	»	Cazzago S. M.	»	7
	»	»	Chiari	»	12
	»	»	Coccaglio	»	2
	»	»	Colombaro	»	7
	»	»	Erbusco	»	1
	»	»	Nigoline	»	2
	»	»	Palazzolo Oglio	»	1
	»	»	Passirano	»	1
	»	»	Pontoglio	»	10
	»	»	Rovato	»	26
	»	Salò	Urago d'Oglio	»	37
	»	»	Agnosine	»	5
	»	»	Bagolino	»	7
	»	»	Barghe	»	1
	»	»	Bione	»	1
	»	»	Campoverde	»	1
	»	»	Gavardo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Brescia	Salò	Lavenone	bovina	10
	»	»	Preseglie	»	1
	»	»	Sabbio Chiese	»	3
	»	»	Treviso B.	»	5
	»	»	Volciano	»	4
	»	Verolanuova	Bassano B.	»	13
	»	»	Cigole	»	11
	»	»	Favezzano	»	1
	»	»	Fiesse	»	39
	»	»	Gambara	»	5
	»	»	Gottolengo	»	7
	»	»	Leno	»	34
	»	»	Manerbio	»	12
	»	»	Milzanello	»	6
	»	»	Milzano	»	12
	»	»	Pavone Mella	»	28
	»	»	Pontevico	»	[illegible]
	»	»	Porzano	»	14
	»	»	Pralboino	»	39
	»	»	Seniga	»	20
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Cagliari	Cagliari	»	1
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	4
	Caserta	Caserta	Santa Maria	»	3
	»	»	Caserta	»	5
	»	»	Maddaloni	»	2
	»	»	San Nicolò la Strada	»	4
	»	»	Acerra	»	4
	»	»	Marcianise	»	1
	»	Gaeta	Fondi	»	7
	»	Nola	Marigliano	»	18
	»	»	Palma	»	1
	»	Piedimonte	Alife	»	4
	Catania	Nicosia	Centuripe	»	1
	Como	Como	Moiana	»	3
	»	»	Rogeno	»	2
	»	Lecco	Asso	»	1
	»	»	Ballabio Inf.	»	1
	»	»	Barzio	»	1
	»	»	Bosisio	»	2
	»	»	Bulciago	»	[illegible]
	»	»	Galliate	»	1
	»	»	Linzanico	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Lecce	Maggianico	bovina	1
	»	Varese	Castello	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	6
	»	»	Casalmaggiore	»	1
	»	»	Piadena	»	1
	»	»	San Giovanni	»	5
	»	»	Torricella	»	1
	»	»	Camisano	»	1
	»	»	Casaletto	»	1
	»	Crema	Cremisano	»	1
	»	»	Cumignano	»	1
	»	»	Pandino	»	2
	»	»	Quintano	»	1
	»	»	Ripalta Guer.	»	1
	»	»	Spino	»	1
	»	Cremona	Acquanegra	»	1
	»	»	Azzanello	»	1
	»	»	Bonemerse	»	1
	»	»	Cà Sant'Andrea	»	1
	»	»	Cà de' Stefani	»	2
	»	»	Cappella	»	1
	»	»	Castelleone	»	2
	»	»	Castelverde	»	1
	»	»	Cella Dati	»	3
	»	»	Cicognolo	»	2
	»	»	Cingia	»	1
	»	»	Crotta	»	1
	»	»	Derovere	»	3
	»	»	Due Miglia	»	2
	»	»	Gabbioneta	»	2
	»	»	Gerre	»	1
	»	»	Gambito	»	2
	»	»	Malagnino	»	2
		»	Ostiano	»	1
	»	»	Pessina	»	1
	»	»	Pieve Dalmona	»	1
	»	»	Pieve d'Olmi	»	1
	»	»	San Rossano	»	2
	»	»	Sospiro	»	4
	»	»	Spinadesco	»	1
	»	»	Stagno Lombardo	»	1
	»	»	Torre	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Volongo	bovina	1
	Cuneo	Alba	Alba	»	1
	»	»	Barbaresco	»	7
	»	»	Canale	»	2
	»	»	Grinzane	»	1
	»	»	Guarene	»	4
	»	»	La Morra	»	1
	»	»	Mango	»	1
	»	»	Neive	»	1
	»	»	Neviglie	»	1
	»	»	Rocca	»	3
	»	Cuneo	Beinette	»	1
	»	»	Cuneo	»	2
	»	»	Fossano	»	1
	»	»	Vernante	»	1
	»	»	Vignolo	»	2
	»	»	Villafalletto	»	1
	»	»	Bagnasco	»	2
	»	Mondovì	Benevagienna	»	4
	»	»	Cherasco	»	1
	»	»	Dogliani	»	1
	»	»	Varigliano	»	4
	»	»	Lequio	»	1
	»	»	Magliano	»	3
	»	»	Margherita	»	1
	»	»	Monte Basiglio	»	2
	»	»	Sant'Albano	»	2
	»	»	Trinità	»	1
	»	Saluzzo	Caramagna	»	1
	»	»	Cavallermaggiore	»	3
	»	»	Faule	»	1
	»	»	Genola	»	1
	»	»	Manta	»	7
	»	»	Marene	»	2
	»	»	Moretta	»	9
	»	»	Legnasco	»	4
	»	»	Piasco	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Saluzzo	bovina	7
	»	»	Savigliano	»	5
	»	»	Scarnafigi	»	18
	»	»	Verzuolo	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Torre San Giorgio	i a	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	2
	»	»	Sant'Agostino	»	2
	»	Comacchio	Massa	»	2
	»	Ferrara	Argenta	»	4
	»	»	Ferrara	»	1
	»	»	Ostellato	»	2
	Firenze	Firenze	Firenze	»	6
	»	»	Prato	»	1
	»	»	Rignano	»	1
	»	»	Monte Murlo	»	1
	»	»	Campo	»	2
	»	»	Pontassieve	»	22
	»	»	Pelago	»	7
	»	»	Bagno	»	8
	»	»	Fiesole	»	1
	»	»	Brozzi	»	2
	»	»	Cantagallo	»	3
	»	»	San Casciano Val di Pesa	»	1
	»	»	Barberino di Mug.	»	3
	»	»	Calenzano	»	2
	»	»	Greve	»	1
	»	»	Vicchio	»	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	12
	»	San Miniato	San Miniato	»	5
	»	»	SantaCroce sull'Arno	»	1
	»	»	Monte Lupo	»	1
	»	»	Montopoli	»	3
	»	»	Santa Maria a Monte	»	4
	Foggia	Foggia	Foggia	»	52
	Forlì	Forlì	Forlì	»	12
	»	»	Forlimpopoli	»	1
	»	»	Meldola	»	2
	»	»	Teodorano	»	3
	»	Cesena	Cesena	»	18
	»	»	Cesenatico	»	1
	»	»	Savignano	»	3
	»	»	Gatteo	»	1
	»	»	Longiano	»	2
	»	»	Gambettola	»	1
	»	»	Rimini	»	15
	»	»	Verrucchio	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Cesena	San Clemente	bovina	3
	»	»	Morciano	»	1
	»	»	Santarcangelo	»	4
	Genova	Chiavari	Sestri	»	2
	»	Genova	Bozzoli	»	1
	»	»	Campomorone	»	1
	»	»	Genova	»	1
	»	»	Propata	»	1
	»	»	San Pierdarena	»	1
	»	»	San Quirico	»	2
	»	»	Corriglia	»	11
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Camastra	bovina	2
	Lecce	Gallipoli	Ugento	ovina	2
	»	»	Nardò	bovina	2
	»	Lecce	Torchiarolo	»	1
	»	Taranto	Manduria	»	1
	»	»	Taranto	»	6
	Livorno	Livorno	Livorno	»	5
	Lucca	Lucca	Monsummano	»	3
	»	»	Pietrasanta	»	2
	»	»	Ponte B.	»	1
	Macerata	Macerata	Macerata	»	1
	»	»	San Ginesio	»	1
	Mantova	Asola	Asola	»	1
	»	»	Casaloldo	»	4
	»	»	Castelgoffredo	»	3
	»	»	Piubega	»	3
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	2
	»	»	Marcaria	»	1
	»	Castiglione	Guidizzolo	»	1
	»	»	Medole	»	1
	»	»	Ceresara	»	1
	»	Mantova	Marmirolo	»	6
	»	»	Roverbella	»	1
	»	Sermide	Sermide	»	1
	»	Volta	Volta	»	1
	Messina	Messina	Messina	»	7
	»	»	Milazzo	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	3
	»	»	Bareggio	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Calvignano	bovina	1
	»	»	Cuggiono	»	3
	»	»	Ossana	»	1
	»	»	Robecco	»	1
	»	»	Rosate	»	1
	»	»	Sedriate	»	2
	»	»	Vermezzo	»	1
	»	Gallarate	Arluno	»	2
	»	»	Gorla	»	1
	»	Lodi	Bertonico	»	1
	»	»	Boffalora	»	2
	»	»	Borghetto	»	2
	»	»	Casalpusterlengo	»	1
	»	»	Castelnuovo	»	1
	»	»	Castiglione	»	1
	»	»	Comazzo	»	1
	»	»	Crespiatica	»	1
	»	»	Lodi	»	2
	»	»	Maccostorna	»	2
	»	»	Maleo	»	1
	»	»	Merlino	»	2
	»	»	Orio	»	1
	»	»	San Colombano	»	1
	»	»	Senna	»	1
	»	»	Terranova	»	1
	»	»	Zorlesco	»	1
	»	Milano	Bugnago	»	3
	»	»	Cassina	»	1
	»	»	Cornate	»	6
	»	»	Cresenzago	»	1
	»	»	Cusago	»	1
	»	»	Guso	»	1
	»	»	Guzzago	»	3
	»	»	Mediglia	»	1
	»	»	Milano	»	1
	»	»	Nignarda	»	1
	»	»	Novate	»	3
	»	»	Settala	»	1
	»	»	Trenno	»	1
	»	Monza	Aicurzio	»	8
	»	»	Arcore	»	1
	»	»	Carate	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Milano	Monza	Macherio	bovina	1
	»	»	Seregno	»	2
	»	»	Sesto San Giovanni	»	1
	Modena	Mirandola	Finale	»	1
	»	»	Mirandola	»	4
	»	Modena	Bastiglia	»	1
	»	»	Bomporto	»	1
	»	»	Formigine	»	1
	»	»	Modena	»	4
	»	»	Ravarino	»	2
	»	»	San Cesario	»	6
	»	»	Soliera	»	1
	»	Pavullo	Montese	»	2
	Napoli	Casoria	Afragola	»	2
	»	»	San Pietro	»	4
	»	»	Secondigliano	»	1
	»	Castellammare di S.	Torre Annunziata	»	3
	»	»	Castellammare	»	2
	»	Napoli	Barra	»	2
Segue **Afta epizootica**	»	»	Napoli	»	1
	»	»	Torre di G.	»	4
	»	»	San Giovanni	»	2
	Novara	Biella	Andorno	»	1
	»	»	Biella	»	5
	»	»	Benna	»	1
	»	»	Bioglio	»	2
	»	»	Candelo	»	10
	»	»	Castelletto Cervo	»	2
	»	»	Cerrione	»	6
	»	»	Cossila	»	4
	»	»	Graglia	»	4
	»	»	Mongrando	»	6
	»	»	Mosso	»	2
	»	»	Ponderano	»	5
	»	»	Pettinengo	»	1
	»	»	Savigliano	»	1
	»	»	Sandigliano	»	4
	»	»	Trivero	»	4
	»	»	Vallo	»	3
	»	»	Vigliano	»	4
	»	Novara	Alzate	»	2
	»	»	Bellinzago	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Biandrate	bovina	1
	»	»	Boca	»	5
	»	»	Borgolavezzaro	»	10
	»	»	Borgomanero	»	2
	»	»	Borgovercelli	»	12
	»	»	Briona	»	1
	»	»	Caltignaga	»	6
	»	»	Cameri	»	50
	»	»	Casaleggio	»	12
	»	»	Casalino	»	7
	»	»	Casalvolone	»	2
	»	»	Carpignano	»	1
	»	»	Cerano	»	30
	»	»	Fara	»	1
	»	»	Galliate	»	4
	»	»	Garbagna	»	14
	»	»	Granozzo	»	10
	»	»	Mondello Vitt.	»	10
	»	»	Nibbiola	»	6
	»	»	Novara	»	31
	»	»	Oleggio	»	4
	»	»	Prato	»	2
	»	»	Romagnano	»	1
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	4
	»	»	Sozzago	»	7
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Terdobbiate	bovina	8
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Tornago	bovina	20
	»	»	Trecate	»	8
	»	»	Vespolate	»	2
	»	»	Vicolungo	»	6
	»	Varallo	Agnona	»	4
	»	»	Borgosesia	»	1
	»	»	Campertogno	»	2
	»	»	Ciriasco	»	2
	»	Vercelli	Balocco	»	2
	»	»	Bianzè	»	3
	»	»	Buronzo	»	3
	»	»	Caresana	»	3
	»	»	Fontaneto	»	2
	»	»	Livorno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Vercelli	Pertengo	bovina	1
	»	»	Salasco	»	3
	»	»	San Germano	»	10
	»	»	Vercelli	»	2
	»	»	Villarboit	»	4
	Padova	C. S. Pietro	Massanzago	»	1
	»	»	Trebaseleghe	»	1
	»	Este	Baone	»	1
	»	»	Este	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	3
	Parma	Borgo San Donnino	Fontanello	»	2
	»	»	Varano	»	2
	»	»	Zibello	»	1
	»	Parma	Collecchio	»	1
	»	»	Colorno	»	1
	»	»	Noceto	»	3
	»	»	Trecasali	»	1
	Pavia	Mortara	Albanese	»	1
	»	»	Cassolnovo	»	13
	»	»	Cergnago	»	3
	»	»	Castelnovetto	»	1
	»	»	Confienza	»	2
	»	»	Dorno	»	4
	»	»	Frascarolo	»	1
	»	»	Galliarola	ovina	2
	»	»	Id.	bovina	1
	»	»	Gambarana	»	1
	»	»	Gambolò	»	4
	»	»	Garlasco	»	9
	»	»	Gravellona	»	1
	»	»	Groppello-Cairoli	»	11
	»	»	Mede	»	3
	»	»	Langasco	»	1
	»	»	Villabiscotti	»	2
	»	»	Mortara	»	4
	»		Olevano	»	5
	»		Ottobiano	»	1
	»	»	Palestro	»	1
	»		Pieve del Cairo	»	4
	»	»	Robbio	»	1
	»	»	Scaldasole	»	2
	»	»	Suardi	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Tromello	bovina	8
		»	Valeggio	»	2
	»	»	Zerbolò	»	7
	»	Pavia	Albuzzano	»	4
	»	»	Belgioioso	»	2
	»	»	Cava	»	1
	»	»	Chignolo	»	3
	»	»	Copiano	»	6
	»	»	Corteleona	»	1
	»	»	Femera	»	1
	»	»	Fossarmato	»	3
	»	»	Genzone	»	1
	»	»	Genenzago	»	1
	»	»	Inverno	»	2
	»	»	Sannazzaro	»	1
	»	»	Santa Cristina	»	5
	»	»	Torre d'Arese	»	1
	»	»	Torre M.	»	1
	»	»	Torre de' N.	»	3
	»	»	Trovo	»	6
	»	»	Valle S.	»	3
	»	»	Vellezzo Bellini	»	1
	»	»	Vistarino	»	6
	»	»	Zeccone	»	2
	»	»	Zinasco	»	2
	»	Voghera	Bottarone	»	4
	»	»	Casei Gerola	»	1
	»	»	Codevilla	»	1
	»	»	Coroma	»	1
	»	»	Montalto	»	2
	»	»	Pinarolo	»	2
	»	»	Pizzale	»	6
	»	»	Rivomaggiore	»	2
	»	»	San Ponzo Semola	»	1
	»	»	Santa Giulietta	»	2
	»	»	Silvano	»	1
	»	»	Stradella	»	1
	Perugia	Perugia	Bastia	»	1
	»	»	Manciano	»	3
	»	»	Montone	»	4
	Pesaro	Pesaro	Fano	»	2
	»	»	San Costanzo		1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pesaro*	Urbino	Urbino	bovina	1
	»	»	Apecchio	»	2
	»	»	Piobbico	»	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	3
	»	»	Cadeo	»	6
	»	»	Fiorenzuola	»	10
	»	»	Villanuova	»	1
	»	Piacenza	Borgonovo	»	22
	»	»	Calendasco	»	12
	»	»	Gazzola	»	12
	»	»	Monticelli	»	2
	»	»	Mortizza	»	4
	»	»	Podenzano	»	2
	»	»	Ponte dell'Olio	»	2
	»	»	Pontenure	»	3
	»	»	Rottofreno	»	6
	»	»	Rivergaro	»	8
	»	»	Sant'Antonio	»	7
	»	»	San Giorgio P.	»	4
	»	»	San Lazzaro	»	7
	»	»	Travo	»	2
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	»	2
	»	»	Castellina Marittima	»	2
	»	Volterra	Cecina	»	2
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Rezzo	»	5
	»	»	Villa S. P.	»	1
	»	»	Prelà	»	1
	»	»	Pontasina	»	3
	»	»	Quinsavecchia	»	3
	»	»	Pieve	»	1
	»	»	Molini	»	1
	Potenza	Melfi	Palazzo San Gervasio	ovina	1
	Ravenna	Faenza	Faenza	bovina	2
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	»	»	Conselice	»	1
	»	»	Lugo	»	1
	»	»	Massa	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Sant'Agata sul S.	bovina	2
	»	Ravenna	Cervia	»	1
	»	»	Ravenna	»	1
	»	»	Russi	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Calabria*	Palmi	Laureana	caprina	1
	»	»	Feroleto	»	3
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bibbiano	bovina	5
	»	»	Reggio	»	2
	»	»	Sant' Ilario d' Enza	»	3
	Roma	Frosinone	Frosinone	»	1
	»	»	Guarcino	»	1
	»	»	Patrica	»	1
	»	»	Strangolagalli	»	1
	»	»	Trivigliano	»	1
	»	»	Veroli	»	1
	»	Roma	Cave	»	1
	»	»	Leprignano	»	1
	»	»	Marino	»	1
	»	»	Morlupo	»	1
	»	»	Roma	»	10
	»	Velletri	Cisterna	»	4
	»	»	Sezze	»	2
	Salerno	Salerno	Salerno	»	2
	»	»	Sarno	»	4
	»	»	Vietri sul Mare	»	1
	Siena	Siena	Poggibonsi	»	2
	»	»	Siena	»	3
	»	»	Sovicille	»	1
	Siracusa	Modica	Ragusa	»	1
	»	Siracusa	Siracusa	»	1
	Sondrio	Sondrio	Berbenno	»	15
	»	»	Chiavenna	»	1
	»	»	Chiesa	»	5
	»	»	Delebio	»	6
	»	»	Forcola	»	14
	»	»	Piuro	»	1
	»	»	Teglio	»	7
	»	»	Tirano	»	4
	»		Torre	»	4
	Torino	Ivrea	Azeglio	»	7
	»		Bollengo	»	2
	»	»	Borgomasino	»	5
	»	»	Borgiallo	»	3
	»	»	Brosso	»	1
	»	»	Caluso	»	8
	»	»	Caravino	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Torino	Ivrea	Castellamonte	bovina	11
	»	»	Colleretto	»	2
	»	»	Cuorgnè	»	1
	»	»	Frassinetto	»	2
	»	»	Maglione	»	2
	»	»	Muriaglio	»	3
	»	»	Ozegna	»	4
	»	»	Pavone Canavese	»	4
	»	»	Pertusio	»	5
	»	»	Piverone	»	4
	»	»	Pont Canavese	»	1
	»	»	Samone	»	4
	»	»	San Giorgio Canavese	»	1
	»	»	Sparone	»	1
	»	»	Valperga	»	10
	»	»	Vestignè	»	1
	»	»	Vische	»	1
	»	Pinerolo	Airasca	»	11
	»	»	Campiglione	»	2
	»	»	Cavour	»	2
Segue **Afta epizootica**	»	»	Cumiana	»	1
	»	»	Luserna San Giovanni	»	1
	»	»	Macello	»	1
	»	»	Pinasca	»	1
	»	»	Pinerolo	»	2
	»	»	Villafranca	»	3
	»	»	Vigone	»	2
	»	»	Volvera	»	4
	»	Susa	Avigliana	»	2
	»	»	Borgone	»	2
	»	»	Buttigliera	»	2
	»	»	Condove	»	3
	»	»	Giaveno	»	4
	»	»	Susa	»	2
	»	»	Reano	»	1
	»	Torino	Torino	»	6
	»	»	Arignano	»	2
	»	»	Barbania	»	1
	»	»	Beinasco	»	5
	»	»	Brandizzo	»	3
	»	»	Brusasco	»	1
	»	»	Brozolo	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Candiolo	bovina	4
	»	»	Carignano	»	6
	»	»	Casalborgone	»	2
	»	»	Castiglione T.	»	2
	»	»	Chieri	»	23
	»	»	Chivasso	»	13
	»	»	Coassolo T.	»	2
	»	»	Feletto	»	2
	»	»	Foglizzo	»	11
	»	»	Front	»	2
	»	»	Gassino	»	4
	»	»	La Loggia	»	1
	»	»	Lanzo Torinese	»	4
	»	»	Legui	»	2
	»	»	Levone	»	2
	»	»	Monasterò	»	5
	»	»	Monteu da Po	»	1
	»	»	Nichelino	»	1
	»	»	Nole Canavese	»	1
	»	»	Oglianico	»	1
	»	»	Pecetto	»	3
	»	»	Pino Torinese	»	1
	»	»	Piossasco	»	2
	»	»	Poirino	»	18
	»	»	Pralormo	»	1
	»	»	Rivalba	»	1
	»	»	Rivalta	»	3
	»	»	Riva di Chieri	»	11
	»	»	Rivara	»	1
	»	»	Rivarolo	»	1
	»	»	Rivarossa	»	1
	»	»	Rivoli	»	8
	»	»	Robassomero	»	1
	»	»	Rocca Canavese	»	5
	»	»	Rosta	»	8
	»	»	Sangano	»	2
	»	»	San Mauro T.	»	2
	»	»	San Raffaele e C.	»	8
	»	»	Vanda di Front	»	1
	»	»	Venaria Reale	»	1
	»	»	Verolengo	»	4
	»	»	Verrua Savoia	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Torino*	Torino	Villarbasse	bovina	2
	»	»	Volpiano	»	2
	Trapani	Trapani	Trapani	»	6
	»	Alcamo	Calatafimi.	»	1
	Treviso	Montebelluna	Montebelluna	»	1
	»	Treviso	Casale	»	1
	»	»	Beganzizio	»	1
	Verona	Bardolino	Malcesine	»	4
	»	Verona	Lavagno	»	1
	»	»	Montorio	»	1
	»	»	Rovere V.	»	2
	Vicenza	Vicenza	Caldogno	»	1
	»	Thiene	Villaverla	»	11
					3088
Malattie infettive dei suini	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo	—	4
	»	»	Cortona	—	13
	»	»	Civitella	—	2
	»	»	Montevarchi	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	—	1
	»	»	Force	—	1
	»	»	Ripatransone	—	2
	Brescia	Chiari	Capriolo	—	1
	»	Verolanuova	Zeno	—	1
	Campobasso	Campobasso	Sepino	—	3
	»	»	Tufara	—	2
	»	»	Riccia	—	3
	»	»	Ielsi	—	10
	Catanzaro	Cotrone	Rocca Bernarda	—	2
	»	»	Botticello	—	6
	»	Catanzaro	Cropani	—	2
	Ferrara	Cento	Cento	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	—	1
	»	»	Palazzuolo	—	2
	Foggia	Sansevero	Celenza Valfortore	—	1
	»	»	San Nicandro	—	4
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1
	Grosseto	Grosseto	Montieri	—	1
	Macerata	Camerino	Camerino	—	1
	»	»	Castelraimondo	—	1
	»	Macerata	Civitanova	—	6
	»	»	Porto Recanati	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue: **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Macerata	Monte Cosaro	—	1
	Mantova	Sermide	Carbonara	—	1
	Massa e Carrara	Massa	Calice al Cornoviglio	—	2
	»	»	Tresana	—	6
	»	»	Mulazzo	—	4
	Potenza	Matera	Pisticci	—	1
	»	»	Salandra	—	4
	»	Melfi	Forenza	—	2
	»	Potenza	Avigliano	—	1
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	1
	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Montebello	—	1
	Roma	Roma	Trevignano	—	1
	»	Viterbo	Ronciglione	—	1
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	—	1
	»	»	Montepulciano	—	2
	»	»	Asciano	—	1
	»	Siena	Siena	—	1
	Teramo	Teramo	Civitella del Tronto	—	7
					114
Morva	*Ancona*	Ancona	Iesi	equina	1
	»	»	Loreto	»	1
	Firenze	Firenze	Figline Val d'Arno	»	1
	Genova	Genova	Genova	»	1
	Lecce	Brindisi	Erchie	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	1
	Modena	Modena	Modena	»	1
	Napoli	Castellammare	Castellammare	»	1
	»	Napoli	Carre	»	1
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio	»	1
	Siracusa	Siracusa	Siracusa	»	1
					11
Vaiuolo ovino	—	—	—		—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Montereale	ovina	6
	»	»	Rocca di Mezzo	»	2
	»	Avezzano	Lecce de' Marsi	»	1
	»	Sulmona	Bugnara	»	4
	»	Cittaducale	Posta	»	5
	Avellino	Ariano	Orsara	»	1
	»	Sant'Angelo L.	Calitri	»	4
	»	»	Rocchetta	»	3
	Bari	Altamura	Gravina	»	1
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	»	5
	Campobasso	Campobasso	Sepino	»	8
	Chieti	Chieti	Santa Eufemia a Maiella	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Trebisacce	»	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	4
	»	»	Celle San Vito	»	1
	»	Foggia	Vieste	»	2
	»	»	Roseto Valfortore	»	7
	»	Sansevero	San Severo	»	2
	»	»	Serracapriola	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	5
	»	»	San Nicandro Garganico	»	1
	Girgenti	Girgenti	Montallegro	»	1
	»	»	Casteltermini	»	2
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	1
	Roma	Frosinone	Paliano	»	1
	»	Roma	Palombara	»	1
	»	Velletri	Cori	»	1
	»	Viterbo	Nepi	»	1
					73
Rabbia	*Calanissetta*	Caltanissetta	Caltanissetta	canina	1
	»	»	Castrogiovanni	»	2
	Caserta	Caserta	Teano	»	1
	»	Sora	Atina	»	1
	Trapani	Trapani	Marsala	»	5
					10
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Roma*	Roma	Formello	ovina	1

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	14	15	15
Carbonchio sintomatico	3	4	6
Afta epizootica	54	814	3088
Morva	9	11	11
Vaiuolo equino	—	—	—
Rabbia	3	5	10
Rogna	11	28	73
Malattie infettive dei suini	20	45	114
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
Morbo coitale maligno	—	—	—

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 22 dicembre 1912:

Zupelli cav. Vittorio, colonnello capo di stato maggiore X corpo di armata, promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Pisa.

Con R. decreto del 16 gennaio 1913:

Maggiotto cav. Giovanni, maggiore generale a disposizione, nominato comandante brigata Bergamo, dal 16 gennaio 1913.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 21 novembre 1912:

Liberatore Tommaso, tenente R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana, cessa di essere a disposizione del Ministero degli affari esteri.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 15 dicembre 1912:

Marenco Di Moriondo Enrico, sottotenente, collocato a sua domanda in aspettativa per motivi speciali.

Con R. decreto del 19 dicembre 1912:

Bonomo Adolfo, capitano, collocato a disposizione del Ministero di agricoltura, industria e commercio e nominato direttore di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni, dal 1° gennaio 1913.

Con R. decreto del 9 gennaio 1913:

Tenenti promossi capitani:
Manni Costantino — Protani Giuseppe — Musso Mario — Gnoli Ricciardi conte Corrado — Spadaccini Lorenzo — Boccini Pier Giovanni — Lupi Di Moirano Alberto.

Con R. decreto del 12 gennaio 1913:

D'Erario Raffaele, tenente, promosso capitano.

Arma di artiglieria.
Ruolo combattente.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Faraggiana Alessandro, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 novembre 1912.

Faraggiana Alessandro, id. id. per riduzione di quadri, richiamato in servizio dal 25 novembre 1912.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 30 agosto 1912:

Oro cav. Francesco, colonnello in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, collocato a riposo, per ragione di età, con decorrenza dal 4 giugno 1912.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 12 gennaio 1913:

Zara Silvio, capitano medico (a disposizione Ministero affari esteri), cessa di essere a disposizione del sopraindicato Ministero dal 17 dicembre 1912.

Ciauri Rosolino, id. (a disposizione Ministero interno), id. id. id., dal 31 dicembre 1912.

Cameranesi Dino, tenente medico, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali di sussistenza.

Con R. decreto del 9 gennaio 1913:

Tenenti di sussistenza promossi capitani di sussistenza:
Mengoli Gaetano — Moro Giovanni.

Ufficiali d'amministrazione.

Con R. decreto del 12 dicembre 1912:

Blaas Giovanni, tenente d'amministrazione, promosso capitano di amministrazione.

Con R. decreto del 9 gennaio 1913:

Calvani Nicola, tenente d'amministrazione, promosso capitano (a scelta) nel corpo stesso.

Mallozzi Giuseppe, id. — Cavadini Francesco, id. — Giacchi Ferdinando, id. — Mori Raffaele, id.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Picece cav. Nicola, maggiore veterinario, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1912.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 9 gennaio 1913:

Cardano Bernardino, sergente allievo farmacista, laureato in chimica e farmacia, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

Con R. decreto del 12 gennaio 1913:

Molisani Ricciardo, militare riformato, laureato in chimica e farmacia, nominato farmacista militare di complemento di 3ª classe.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 5 maggio 1912:

Orestano cav. Filippo, capitano fanteria, in servizio temporaneo, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° giugno 1912 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 13 giugno 1912:

Brenti cav. Gio. Battista, capitano carabinieri reali, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 giugno 1912 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 giugno 1912 ed inscritti nella riserva:

Giordano cav. Alfonso, colonnello carabinieri reali — Cappelli cav. Celso, capitano id. id. — Zingales cav. Antonio, colonnello medico — Righini cav. Pio Ettore, tenente colonnello medico — Cardi cav. Francesco, maggiore medico — Cusmano cav. Enrico, id. — Abate cav. Alfonso, id. — Cevaschi cav. Catullo, id. — Cairone cav. Fabrizio, id. — Orlandi Francesco, tenente carabinieri reali.

Con R. decreto del 16 agosto 1912:

Caffarelli Egisto, capitano fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1912 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 15 dicembre 1912:

Baiardo Ettore, militare di 1ª categoria, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Con R. decreto del 16 gennaio 1913:

I seguenii militari di 1ª categoria, allievi ufficiali di complemento laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottonenenti medici di complemento:

Ferraro Paolo — Bugliarello Federico — Marzagalli Edoardo — Alberico Giuseppe — Zanalda Davide — Giacosa Euclide — Filippi Stefano — Lombardi Enrico — Naccarato Filippo — Pietra Paolo — Bergamaschi Giuseppe — Caselli Carlo — Lucca Cuthbert Guglielmo — Barco Carlo — Durand Felice — Nappi Gioacchino — Barili Eusebio — Savelli Giov. Batta — Borghesi Francesco — Avanzi Alighiero — Paccione Giovanni — Giorgi Gaetano — Zucca Riccardo — Carvaglio Edoardo — Ronchi Armando — Castellani Pietro — Capanna Arnaldo — Peretti Francesco — Micheletti Ettore — Bottero Stefano — Ambrosi Luigi — Lorenzini Anchise.

Conti Paolo — Corteggiani Mario — Turri Francesco — De Sanctis Carlo — Signorini Luigi — Piotti Cristoforo — Gatti Giliberto — Venora Salvatore — Meineri Luigi — Ricci Angelo — Ciaprini Gino — Tattoni Fileno — Nisii Antonio — De Paolis Foglietta Ferdinando — Sabatini Giuseppe — Collini Luigi — Dell'Olio Angelo — Merlino Vero — Petroselli Filippo — Varcasia Salvatore — Toscano Vincenzo — Pasquali Remigio — De Martino Roberto — Niro Vincenzo — Giannetti Bernardo — Reitani Giuseppe — De Meo Enrico — Califano Mariano.

Vaccaro Gerardo — Campenni Cristoforo — Florio Armando — Capano Ignazio — Merola Gennaro — Montanaro Giuseppe — De Giorgi Attilio — Stefanelli Severo — Greco Alfredo — Lillo Nunzio — Martone Gennaro — Vassalli Donato — Lombardi Comite Francesco — Malice Alessandro — Felsani Giacinto — Chironi Pietro — Gallo Ettore — Ape Nicola — Langella Francesco — Pescitelli Angelo — Villari Achille — Di Salvo Giuseppe — Passalacqua Gioacchino — Perrotta Pietro — Morina Emilio — Plaia Natale — Ricca Salvatore — Chimenti Salvatore — Vichi Antonio — Lizio Gaetano.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale per l'istruzione primaria e popolare.

Con R. decreto del 5 gennaio 1913:

Battagini Giuseppina, ordinario maestra giardiniera nella R. scuola normale di Udine, è collocata in aspettativa, per domanda, per comprovata infermità, dal 1° gennaio 1913 e non oltre il 31 dicembre 1914, con l'assegno in ragione di annue L. 1000, pari a metà del suo stipendio.

Con R. decreto del 12 gennaio 1913:

Vanni Elena, ordinario di matematica nella R. scuola normale di Aquila, è collocata in aspettativa, per domanda, per comprovata infermità, dall'8 dicembre 1912 e non oltre il 7 dicembre 1914, con l'assegno in ragione di annue L. 1625, pari a metà del suo stipendio.

Campana Atonietta, ordinario di disegno nella R. scuola normale di Vercelli, è collocata in aspettativa per domanda, per comprovata infermità, dal 16 dicembre 1912 e non oltre il 15 dicembre 1914, con l'assegno in ragione di annue L. 1828,52, pari a metà del suo stipendio.

Tremontani-Nigherzoli Teresa, ordinario di lingua italiana nel corso complementare della R. scuola normale di Alessandria, è collocata in aspettava, per domanda, per motivi giustificati di famiglia, dal 1° novembre 1912 e non oltre il 31 ottobre 1913.

Galassi Celsa, segretaria nella R. scuola normale di Mantova, è collocata in aspettativa, per domanda, per motivi giustificati di famiglia, dal 1° gennaio 1913 e non oltre il 31 dicembre 1913.

Vaggi-Mascalchi Adelaide, ordinario maestra di lavori donneschi nella R. scuola normale « P. Fonseca » di Napoli, è richiamata in attività di servizio, per domanda, ed è destinata col suo grado e stipendio alla predetta scuola a decorrere dal 2 dicembre 1912.

Con R. decreto del 16 gennaio 1913:

Errera Rosa, ordinario di lingua e lettere italiane nella R. scuola normale « G. Agnesi » di Milano, è collocata in aspettativa, per domanda, per comprovata infermità, dal 21 dicembre 1912 e non oltre il 20 dicembre 1914, con l'assegno in ragione di annue L. 2484,00, pari a metà del suo stipendio.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 10 febbraio 1913 è aperto il concorso

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS	
						Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1909-10	1910-11
			Primo esperimento.				
133	Cortona	Arezzo	Firenze	—	—	20826	20529
115	Corneto Tarquinia	Roma	Roma	—	—	20413	23168
97	Vicopisano	Pisa	Firenze	Bientina	2567	17300	18080
				Buti	3850		
				S. Giovanni	3846		
399	Gallico	Reggio Calabria	Id.	Catona	4248	8454	11327
161	Città della Piève	Perugia	Roma	—	—	12267	10203
199	Sarnano	Macerata	Roma	Amandola	3223	8412	9118
89	Cerda	Palermo	Palermo	—	—	7904	9385
131	Camisano	Vicenza	Venezia	—	—	6770	9389

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre ne proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono, non più tardi del suindicato giorno 10 febbraio 1913.

A comprovare la idoneità fisica ad esercire personalmente il banco, sarà bene che i semplici commessi uniscano alla domanda apposita attestazione medica debitamente legalizzata; attestazione

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 gennaio 1913, in L. 101,63.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

28 gennaio 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98 83 83	97.08 83	98.56 75
3.50 % *netto* (1902)	98.61 —	96.86 —	98.33 92
3 % *lordo*	68.00 —	66.80 —	67.20 88

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

fra commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi:

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere	ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI						
		Esercizi			Media			
1911-12	Media	1909-10	1910-11	1911-12				
25485	22280	2174	2147	2588	2303	1715	Anni 15	
21540	21707	2136	2385	2238	2253	1670	» 15	
18047	17809	1829	1907	1904	1880	1370	» 10	
11308	10363	929	1231	1230	1130	800	» 5	
8514	10328	1325	1120	936	1127	795	» 5	
8957	8829	926	1002	985	971	680	» 2	
8898	8729	869	1030	978	959	675	» 2	
8756	8305	744	1032	963	913	640	» 2	

che è obbligatoria per coloro che hanno compiuto i 65 anni di età.

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto) al Banco n. . . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° gennaio 1913 per il conseguimento di uno dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . . in . . . . .
b) Id. » . . . . . in . . . . .
c) . . . .

(Data e firma del richiedente)

Dalla direzione generale delle privative.

Roma, addì 1° gennaio 1913.

Il direttore capo della divisione IV
C. BRUNO.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

CONCORSO alla cattedra di professore straordinario di ragioneria e tecnica commerciale nella R. scuola media di studi applicati al commercio in Salerno.

È aperto in Roma presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio il concorso alla cattedra di professore straordinario di ragioneria e tecnica commerciale (Banco modello) nella R. scuola media di studi applicati al commercio in Salerno, con lo stipendio annuo lordo di L. 2500.

Le domande d'ammissione, stese su carta bollata da L. 1,20 dovranno essere spedite al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del commercio) in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 31 gennaio 1913.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli presentati dai concorrenti.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che giungessero dopo detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici di spedizione.

Alle domande di ammissione al concorso dovranno essere uniti i seguenti documenti obbligatori:

1° atto di nascita, debitamente legalizzato;

2° certificato medico di sana e robusta costituzione, debitamente legalizzato;

3° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco, debitamente legalizzato;

4° certificato d'immunità penale;

5° titoli comprovanti la coltura e l'attitudine ad insegnare le materie per le quali è stato bandito il concorso;

6° notizie sugli studi compiuti e sulla carriera didattica percorsa.

Tali notizie, redatte in carta libera, e in forma sintetica dovranno essere comprovate dai relativi documenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, dovranno essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

I funzionari di ruolo di Amministrazioni governative e gl'insegnanti di scuole regie o pareggiate dipendenti dai Ministeri d'agricoltura, industria e commercio e dell'istruzione pubblica sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, ma dovranno sostituirli con un certificato del capo diretto dell'Amministrazione, comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

Ai documenti obbligatori, i concorrenti potranno aggiungere i titoli e le pubblicazioni (esclusi i lavori manoscritti e le bozze di stampa) che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

Dovrà pure essere unito un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti e le pubblicazioni presentate.

Si terrà soltanto conto dei documenti inviati direttamente a questo Ministero, che non curerà il ritiro di altri documenti che eventualmente si trovassero, per ragioni di concorso o per altro motivo, presso altre amministrazioni.

Il concorso è bandito per titoli: ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare ad un esperimento i concorrenti ritenuti preferibili per i titoli esibiti.

Tanto nel giudizio dei titoli, quanto nell'esperimento, sarà tenuto conto delle speciali esigenze degl'insegnamenti in un Istituto medio di studi commerciali.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

I titoli stessi saranno restituiti in piego raccomandato a spese del Ministero.

Delle pubblicazioni che potranno venire restituite anche in piego a parte, il Ministero non assume responsabilità in caso di eventuale deterioramento o dispersione.

Roma, 23 dicembre 1912.

Il ministro
NITTI.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il bando di concorso in data 23 dicembre 1912, per il concorso alla cattedra di professore straordinario di ragioneria e tecnica commerciale nella R. scuola media di studi applicati al commercio in Salerno;

Ritenuta la convenienza di prorogare il termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso alla cattedra di professore straordinario di ragioneria e tecnica commerciale nella R. scuola media di studi applicati al commercio in Salerno, fissato col suddetto bando per il 31 gennaio 1913, è prorogato sino al 15 marzo 1913.

Roma, 25 gennaio 1913.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione politica non ha mutato di una linea da quella che era ieri. La Turchia sta redigendo la nota di risposta alle Potenze e i delegati balcanici stanno redigendo la nota di rottura delle trattative di pace. Perciò che riguarda quest'ultima si hanno i seguenti dispacci da Londra, 28:

Stamane la situazione è esattamente identica a quella di ieri.

La nota dei delegati balcanici per la rottura dei delegati turchi non è stata ancora firmata.

*** La nota di rottura delle delegazioni balcaniche è stata definitivamente riveduta nella riunione tenuta dai delegati nel pomeriggio.

Essa constata che i negoziati sono sospesi da tre settimane e che, durante questo periodo, la delegazione ottomana non ha fatto alcuna nuova proposta.

Frattanto si sono verificati a Costantinopoli avvenimenti il cui significato non può esser dubbio. Cosicchè i delegati sono indotti a considerare i negoziati come rotti, lasciando al Governo ottomano la responsabilità delle cause di questa rottura.

La nota non dichiara che l'armistizio è rotto. Ciò non riguarda le delegazioni, la cui missione si riferisce esclusivamente alla conclusione della pace. Spetterà al generale Savoff, a nome degli alleati di fare, presso il comandante in capo degli eserciti turchi, il necessario per denunziare l'armistizio, che finirà dopo il termine di quattro giorni dalla data della denunzia, come fu convenuto quando venne concluso.

I delegati hanno deciso che la Nota, completamente pronta, sia rimessa al decano dei delegati, Novakovic, capo della Delegazione serba, con pieni poteri, per consegnarla il giorno e l'ora che sceglierà egli stesso.

Novacovic è dunque in possesso del documento, che rimetterà quando lo giudicherà opportuno.

Si crede che i delegati intendano che esso sia presentato giovedì mattina, ma la presentazione potrebbe aver luogo anche domani, se si apprendesse che la Porta ha inviato la sua risposta alla Nota delle potenze.

In questo caso Novakovic non aspetterebbe altro per portare la Nota di rottura alla Delegazione ottomana.

*** I delegati balcanici hanno deliberato di lasciare a Novakovic la cura di scegliere le persone alle quali la Nota delle Delegazioni balcaniche dovrà essere presentata.

I delegati hanno pure deciso di dirigere a sir E. Grey una lettera annunziandogli la rottura dei negoziati e esprimendogli i ringraziamenti degli alleati per l'accoglienza che è stata loro fatta e la considerazione dalla quale sono stati circondati.

Parecchi delegati, quelli generalmente che meglio conoscono la Turchia, si domandano se la ripresa delle ostilità sia in realtà assolutamente certa.

Essi non credono impossibile che, tra la consegna della Nota a Londra e la denunzia dell'armistizio, il nuovo Governo ottomano ritorni sulle proprie decisioni, soprattutto se i Governi delle grandi potenze gli faranno conoscere che essi rimangono perfettamente uniti.

Sembra che vi siano già state a Costantinopoli stessa, fra coloro che hanno preso la più gran parte al cambiamento di Gabinetto, molte esitazioni, quando essi hanno veduto quale è la realtà delle cose.

Checchè sia infine per avvenire, oggi è stato fatto un passo decisivo verso la rottura dei negoziati, e le Delegazioni partiranno prossimamente.

Venizelos deve recarsi giovedì a Manchester, ove ha accettato un invito ad un pranzo dalla colonia greca.

Tornerà a Londra venerdì o sabato mattina, e partirà subito dopo per Salonicco, ove si trova il Re, che desidera mettere al corrente della situazione.

La maggior parte degli altri delegati partiranno sabato o domenica mattina.

L'*Agenzia Reuter* è informata che la Nota delle Delegazioni balcaniche, dopo la sua firma, fu lasciata a Novakovic, come de-

cano dei delegati balcanici, perchè la presenti a Rescid pascià, quando lo giudicherà conveniente.

Si ha motivo di credere che la Nota sarà presentata domani.

I delegati ritengono che la presentazione della Nota pone fine alla loro missione.

La data precisa della partenza dei delegati non è fissata.

Venizelos partirà per Atene prima della fine della settimana e la maggior parte dei delegati lasceranno Londra probabilmente tra qualche giorno.

Secondo le informazioni dell'*Agenzia Reuter*, la Nota delle Delegazioni balcaniche non accenna alla fine dell'armistizio. Tale questione sarà risolta dai Governi e dai generalissimi.

Si afferma da tutta la stampa estera che gli alleati balcanici non hanno maggiore volontà di riprendere le ostilità che non l'abbia la Turchia; nullameno, mentre i delegati balcanici preparano l'atto di rottura delle trattative di pace, la Turchia va dichiarando che non cederà mai nè Adrianopoli nè le isole, e così da ambe le parti si corre la via più diretta per riprendere la guerra. Ma la stampa ritiene che le potenze troveranno mezzo di evitare ogni nuova effusione di sangue, senza però accennare in qual modo. Si dice persino da un giornale viennese che non ci sarebbe nulla da meravigliarsi se il nuovo Governo turco accedesse, alla stregua delle cose, alla politica remissiva di Kiamil pascià e cioè sconfessssse nè più nè meno il movente unico apparente del colpo di Stato.

Una cosa sola, in mezzo a tante strane e contraddittorie supposizioni, è vera, ed è che lo scambio delle due note è imminente. Allora soltanto si potrà giudicare con qualche serietà sulla nuova situazione politica.

La *Neue Freie Presse*, di Vienna, per ciò che riguarda la nota di risposta della Turchia, dice:

L'ex-ministro Talaat bey dichiarò ieri nella riunione del Comitato giovane-turco: Noi non rinunceremo certo al vilayet di Adrianopoli nè alle isole, se non quando perdessimo in una battaglia presso Ciatalgia e Adrianopoli ottantamila uomini.

Da Costantinopoli, 28, si ha sullo stesso argomento:

Il Governo ha esaminato la redazione della risposta alla nota delle potenze. La Porta dichiara in questo documento che è impossibile di fare nuove concessioni, e specialmente di cedere Adrianopoli e le isole del Mare Egeo.

Si assicura che la nota sarà consegnata venerdì agli ambasciatori delle potenze.

***

La questione rumeno-bulgara va di conserva con la principale questione balcanica. Mentre più di una volta fu annunciato che tra la Rumenia e la Bulgaria tutto si sarebbe regolato presto ed amichevolmente, ora si hanno voci di gravi dissensi e persino di minaccie di guerra. Si arriva a dire da qualche giornale estero che, ove scoppiasse di nuovo la guerra tra gli alleati balcanici e la Turchia, la Rumenia si schiererebbe colla Turchia; altri giornali invece danno una notizia diametralmente opposta ed affermano che la Rumenia, alla ripresa delle ostilità, entrerà a far parte dell'alleanza balcanica.

Queste notizie, che non hanno veruna conferma se non nell'apprezzamento dei giornalisti, dimostrano però lo stato di tensione esistente tra i due Stati. In argomento si hanno i seguenti dispacci:

Vienna, 28. — La *Neue Freie Presse* ha da Bucarest:

Domattina si terrà di nuovo un Consiglio dei ministri sotto la presidenza del presidente del Consiglio Majorescu, in cui si discuterà lo stato dei negoziati bulgaro-rumeni.

Anche la Camera terrà domani una seduta, giacchè la seduta indetta per ieri non potè aver luogo per mancanza di numero legale.

*** Il *Correspondenz Bureau* riceve da Salonicco:

Secondo notizie qui pervenute da Sofia regna colà grande agitazione in seguito alla notizia pervenuta al Governo che la consegna dell'*ultimatum* alla Rumania circa la cessione del territorio domandato sarebbe imminente. Malgrado ciò, il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di non accogliere la richiesta del territorio della Rumania, ma di ordinare soltanto alla popolazione del territorio reclamato di non opporsi alla truppe rumene che eventualmente invadessero il detto territorio e soprattutto di non far fuoco contro di esse.

Parigi, 28. — I giornali hanno da Belgrado:

La informazioni provenienti da Sofia, dicono che in quella capitale si dimostra grande preoccupazione per le relazioni colla Rumania.

Dopo il colpo di Stato a Costantinopoli, il Governo rumeno ha modificato le sue domande in tal modo e le ha presentate in maniera così urgente, che la speranza di arrivare a un prossimo accordo sarebbe quasi completamente svanita.

Una visita fatta ieri dal ministro di Rumania al presidente del Consiglio, Guesciof, aveva fatto sorgere la voce che la Rumania avesse presentato un *ultimatum* al Governo bulgaro, e si ricomincia a considerare seriamente l'eventualità di un'entrata delle truppe rumene nelle regioni contestate.

Il Governo bulgaro, di fronte alla attuale sua impossibilità di opporre qualsiasi resistenza, avrebbe già prevenuto la popolazione di non resistere e di non tirare alcun colpo di fuoco, conservando un'attitudine passiva.

Aggiungendosi alla disillusione prodotta dall'allontanarsi di una pace, che si credeva fatta, questa prospettiva di nuove e gravi difficoltà cagiona nella popolazione bulgara una inquietudine generale.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 19 gennaio 1913

Presidenza del senatore prof. F. D'Ovidio

L'accademico segretario Guidi, dopo lettura e approvazione del verbale della precedente seduta, presenta le pubblicazioni giunte in dono segnalando fra queste l'opera in dodici volumi, dono del Ministero degli affari esteri, intitolata: « Rerum Aethiopicarum Scriptores Occidentales Inediti a saeculo XVI ad XIX, curante C. Beccari S. J. »; e il volume contenente gli Atti del 17° Congresso internazionale degli americanisti, tenuto a Buenos Aires nel 1910.

Il socio Gatti, per incarico del collega prof. Barnabei, presenta un estratto del fascicolo delle « Notizie degli scavi » pel mese di novembre 1912, contenente una relazione del prof. Paribeni sulla bellissima statua in bronzo recentemente scoperta a Sutri. Lo stesso socio dà, sulla relazione suddetta, varie notizie, alle quali altre ne aggiunge il corrispondente Mariani, illustrando la statua di Sutri sotto l'aspetto archeologico ed artistico.

L'accademico segretario Pigorini offre una copia della pubblicazione dell'on. D. Rigola, intitolata: « La Grotta dei Pipistrelli e la Grotta Funeraria in Matera », informando la classe di quanto la pubblicazione contiene. Lo stesso socio si dichiara lieto di poter annunciare l'acquisto, fatto dallo Stato, della ricca e preziosa collezione Giglioli, che l'on. ministro della pubblica istruzione ha destinato al Museo preistorico ed etnografico di Roma.

Il prof. Pigorini parla della importanza di questa collezione e del grande interesse che essa presenta per gli studiosi; e aggiunge che la famiglia Giglioli, perchè nulla si perda del lungo e pertinace lavoro del loro congiunto, ha fatto dono di una raccolta di duemila opere di etnografia, e di una quantità grandissima di fotografie di individui viventi, appartenenti a popolazioni primitive diverse.

Il presidente D'Ovidio comunica il telegramma fatto trasmettere da S. M. la Regina in ringraziamento degli auguri a S. M. inviati dall'Accademia nella ricorrenza del suo genetliaco.

Presenta poscia un invito pel Congresso internazionale di storia che si terrà a Londra nell'aprile del corrente anno.

L'accademico segretario Guidi legge gli elenchi dei lavori presentati all'Accademia pei concorsi scaduti col 31 dicembre 1912.

Hanno preso parte al concorso al premio Reale, del 1912, per la storia e geografia, i signori:

A. Balletti — G. Costà — P. D. Egizi — F. Gabotto — R. Giovagnoli — F. Guardione — F. Malaguzzi-Valeri — D. Marzi — G. Montalcini — A. Alberti — G. Gatteschi — R. Putelli — M. Rossi — F. Scandone — L. Schiaparelli — N. Toscanelli e un anonimo.

Ai due premi del Ministero della pubblica istruzione per la « Storia civile e discipline ausiliarie », concorrono i signori:

G. L. Arrighi — G. Barbagallo — U. Benassi — V. Cannaviello — P. Donazzolo — P. Fraccaro — A. Giordano — L. Giuliano — S. Nicastro — V. Osimo — G. B. Picotti — B. Ravà — E. Rota — N. Russo — A. Solari — N. Vaccalluzzo — V. Vitale — E. Formiggini Santamaria.

E al premio del Ministero predetto per la « Didattica e la metodologia nell'insegnamento medio », concorrono i signori:

P. Buffa — V. Calestani — C. Leoni — R. Magnini — G. Marpillero — C. Pelitti.

L'accademico segretario Pigorini presenta, perchè siano sottoposte all'esame di una Commissione, le memorie seguenti:

1. Bonfiglio. « I popoli alle origini della civiltà etrusca ».

2. Galli. « Il sepolcreto visentino delle Bucacce ».

Per lo stesso scopo l'accademico segretario Millosevich presenta il lavoro del prof. Bellini, intitolato: « I molluschi extramarini dei dintorni di Napoli ».

Vengono da ultimo presentati i seguenti lavori per l'inserzione negli Atti accademici:

1. Lumbroso. « Del libro di Arriano su Alessandro Magno ».

2. Orsi. « Le necropoli sicule di Pantalica e M. Dessueri ».

3. Lauricella. « Sopra le funzioni permutabili di 2ª specie ».

4. Orlando. « Sopra un nuovo aspetto della formula integrale di Fourier ». Pres. dal corrisp. Di Legge.

5. Soula. « Sur les fonctions permutables de 2.ième espèce ». Pres. dal socio Volterra.

6. Bordoni. « Una definizione quantitativa della nitidezza delle immagini reali ». Pres. dal corrisp. Reina.

7. Francesconi e Sernagiotto. « L'essenza di Chrithmum maritimum Linn. di Sardegna ». — « I costituenti dell'essenza del Chrithmum m. ». — « Il Critmene; sua formula di costituzione ». Pres. dal corrisp. Balbiano.

Da ultimo la classe, riunitasi in seduta segreta, su proposta del presidente Blaserna, aggiunge il socio prof. Vitelli ai componenti la Commissione accademica, nominata nella seduta del 15 dicembre scorso, per la pubblicazione del « Corpus Inscriptionum Criticarum ».

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina si recarono ieri alla clinica del prof. Mazzoni a visitarvi il colonnello Merli comandante del reggimento di cavalleria « Piemonte Reale » in cura per grave caduta da cavallo in una recente partita di caccia a Centocelle.

I Sovrani si trattennero lungamente presso l'infermo, facendo vivi auguri di pronta guarigione.

S. M. il Re è stato nominato membro onorario della Società *Unione di numismatica e medaglie* di Vienna.

Nella diplomazia. — S. E. l'ambasciatore d'Italia presso la Russia conte Melegari è ritornato a Pietroburgo per presentare le lettere di richiamo.

Convegno nazionale goliardico. — Accettando di far parte della presidenza onoraria del Comitato per il Convegno nazionale goliardico, che si terrà prossimamente a Napoli per iniziativa dell'Associazione universitaria genovese, S. E. il ministro della guerra, generale Spingardi, ha scritto la lettera seguente:

« Al presidente dell'Associazione universitaria,

Genova.

Una manifestazione così nobile e patriottica qual'è quella di cui si è fatta promotrice codesta Associazione, non può non aver consenziente il ministro della guerra.

E perciò, altamente plaudendo ai generosi ed elevati sensi che l'iniziativa hanno ispirato, di buon grado accetto di compartecipare alla presidenza onoraria del Convegno nazionale goliardico da tenersi a Napoli nei giorni 18, 19 e 20 febbraio prossimo in onore degli studenti universitari reduci dalla Libia.

Roma, 24 gennaio 1913.

« Il ministro: *Spingardi* ».

A Roma il Comitato studentesco ha eletto a proprio presidente onorario il rettore dell'Università prof. Tonelli.

A Roberto Ardigò. — In occasione dell'85° genetliaco di Roberto Ardigò, il rettore dell'Università di Roma ha inviato all'insigne filosofo il seguente telegramma:

« Prof. Roberto Ardigò — Università Padova.

Al pensatore profondo, al maestro insigne invio l'omaggio riverente dell'Ateneo romano.

« Rettore *Tonelli* ».

Italiani all'estero. — Ieri si è riunita, a Parigi, la conferenza straordinaria della Federazione aeronautica internazionale sotto la presidenza del principe Rolando Bonaparte.

L'*Aereo Club* d'Italia è rappresentato dall'on. Montù, dal capitano Mina, dell'ign. Bonini, dall'ing. Negretti, dall'ing. Prato-Prevido, dall'avv. Garino, dall'ing. Pesce e dall'avv. Bellot del *Touring*.

L'on. Montù, chiamato a far parte della presidenza, venne molto festeggiato come valoroso comandante degli aviatori volontari nella Cirenaica.

Tutti i commissari italiani presero viva parte alla discussione.

Essi furono presentati dall'on. Montù a S. E. l'on. Tittoni, all'ambasciata d'Italia.

Oggi proseguirono i lavori della Conferenza e questa sera avrà luogo un banchetto offerto dall'*Aereo Club* di Francia ai delegati d'Italia, di Austria, del Belgio, dell'America, della Svizzera, de l'Inghilterra, della Germania, della Russia, dell'Olanda, della Svezia, della Nervegia, della Spagna, dell'Ungheria.

Pro-Albania. — L'*Agenzia Stefani* comunica, da Palermo, in data di ieri:

« Gli albanesi di Sicilia, riuniti in comizio al Politeama Garibaldi sotto la presidenza del prof. Giovanni Cuccia e con l'intervento delle rappresentanze comunale e provinciale, di senatori, di deputati e di altri cittadini, hanno inviato un telegramma al ministro degli esteri onorevole marchese Di San Giuliano, nel quale fanno voti che il Governo italiano e le grandi potenze riconoscano la nazionalità albanese dei quattro ex vilayet ottomani di Scutari, di Giannina, di Monastir e di Cossovo, assicurando una pace duratura nei Balcani ».

Elezione politica. — Collegio di Corleto-Perticara. — Votazione di ballottaggio. — È stato proclamato eletto deputato il professor Prospero Guidone con voti 819.

Meritato elogio. — La Facoltà medica romana, nella sua adunanza del 25 corrente, su proposta del ff. di preside, prof. Tamburini, ha dato un voto di plauso all'illustre scienziato prof. Roberto Campana per il munifico atto di illuminata beneficenza con il quale ha erogato tutto il suo patrimonio, ammontante a circa 300 mila lire, per la istituzione di un ospedale per tubercolosi settici, dimostrando uno splendido esempio di benintesa beneficenza per la lotta contro il terribile flagello della tubercolosi.

E lo stesso voto fu ripetuto dal Consiglio dei clinici nella seduta del 27 corrente.

Servizio marittimo. — Il Ministero della marina (ispettorato generale dei servizi marittimi) ha disposto che i piroscafi della Società Puglia addetti al servizio della linea C. (Venezia-Brindisi-Epiro) facciano nuovamente approdo a Santi Quaranta, Corfù, Paxos, Santa Maura e Prevesa.

Marina mercantile. — L'*Ancona*, della Società Italia, ha transitato da Gibilterra per New York e Filadelfia. Il *Siena*, della Società Italia, è partito da Santos per Genova. Il *Duca d'Aosta*, della N. G. I., è partito da Montevideo per Napoli e Genova. L'*America*, della N. G. I., è giunto a New York. Il *Città di Milano*, della Veloce, ha proseguito da New York per l'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ODESSA, 28. — È giunto Ismail Effendi, prefetto di Costantinopoli, che si era dato alla fuga in seguito al colpo di Stato.

BELGRADO, 28. — Il capo dei cadetti russi Miliukoff dopo un lungo soggiorno a Sofia, Uskub e Belgrado, è ripartito per Pietroburgo. Gli uomini politici serbi hanno dato un banchetto di congedo a Miliukoff.

COSTANTINOPOLI, 28. — Il secondo ciambellano dal sultano Rechid bey è stato messo in libertà. Egli si troverebbe sotto la protezione inglese. Anche gli ex-ministri dell'interno e delle finanze sono stati rimessi in libertà. Due partigiani del passato Gabinetto e tra essi un figlio dello sceicco dell'Islam Muktar bey si sono salvati a bordo di un vapore russo. Anche il figlio dell'ex-gran visir Kiamil bey sarebbe riuscito a scappare.

VIENNA, 28. — La *Neue Freie Presse* riceve da Bucarest che l'Imperatore di Russia ha conferito al presidente del Consiglio rumeno, Majorescu, le insegne dell'ordine dell'Aquila Bianca.

LE HAVRE, 28. — Il piroscafo a quattro alberi tedesco *Pangani*, che si recava da Amburgo a Valparaiso, la notte scorsa alle 11, ha avuto una collisione al largo del capo Hague con lo *steamer Phrine*, proveniente dall'Algeria e diretto a Rouen.

Il *Pangani* è affondato rapidamente: quattro uomini dell'equipaggio, fra i quali il secondo di bordo, hanno potuto essere raccolti dal *Phrine*. Il resto dell'equipaggio comprendente trenta uomini è scomparso.

Il *Phrine*, a causa delle avarie riportate, si è ancorato nella rada, attendendo l'autorizzazione di recarsi a Rouen.

BERLINO, 28. — Un consorzio composto della Diskontogesellschat e della Banca Bleichroeder ha assunto il prestito rumeno di 150 milioni di franchi in buoni del tesoro triennali al 4 1|2 0|0, parte a fermo e parte ad opzione, destinato a coprire i bisogni di vari Ministeri.

Tale operazione finanziaria rappresenta la realizzazione di antichi crediti.

Non si ha intenzione di aprire una pubblica sottoscrizione per i buoni assunti.

VIENNA, 28. — Tutti i giornali dedicano al defunto arciduca Ranieri necrologie ispirate a sentimenti di calda simpatia nelle quali rilevano quale perdita la sua morte sia per la casa imperiale, il popolo, le arti e le scienze.

I giornali contengono estese biografie del defunto e aneddoti della sua vita e descrivono le fasi della malattia.

In segno di lutto per la morte dell'arciduca sono state rinviate o non si terranno affatto moltissime feste carnevalesche a Vienna e nelle città della provincia.

VIENNA, 28. — *Camera dei deputati.* — Il deputato italiano dottor Grasser si lamenta che vada in lungo la questione della Facoltà giuridica italiana, per la mancata convocazione della Commissione del bilancio.

Egli chiede, a nome di tutti i deputati italiani, al presidente della Commissione se sia disposto a convocare la Commissione entro il mese corrente.

Il deputato cristiano-sociale Jerzebek presenta una interpellanza, in cui, accennando alla notizia dei giornali circa le atrocità commesse dalle truppe degli Stati balcanici alleati, chiede al presidente del Consiglio che egli voglia informarsi al proposito, e, in caso che se ne constatasse la fondatezza, fare serie rimostranze in proposito presso le potenze belligeranti.

ATENE, 28. — L'*Hesperini* è informato che il diadoco ha domandato il ritorno del generale Danglis, delegato a Londra, che è stato suo capo di stato maggiore in Macedonia.

Il generale Danglis arriverà alla fine della settimana e raggiungerà il diadoco in Epiro.

JELISAVETPOL, 28. — È avvenuta un'esplosione di dinamite in una fonderia di rame dei fratelli Konduroe. Vi sono stati sei morti. Una casa è rimasta distrutta.

LONDRA, 28. — Stasera due suffragiste sono state arrestate per aver rotto alcuni vetri al Ministero dell'interno.

La signora De Drummond, che si era recata alla Camera dei comuni con miss Silvia Pankhourst e una delegazione di suffragiste per conferire con Lloyd George, è stata arrestata.

Sono state arrestate altre quattro suffragiste per aver rotto le vetrine di un ufficio di navigazione.

Un'altra suffragista, appartenente al gruppo delle suffragiste che ruppero alcuni vetri al Ministero del tesoro, fu pure arrestata.

CETTIGNE, 28. — Ieri, dalle 10 alle 16, i turchi attaccarono gli avamposti montenegrini presso Tarabosch.

I turchi concentrarono l'azione principale della loro artiglieria sulla montagna Chiroca.

I montenegrini aprirono un nutrito fuoco di mitragliatrici e respinsero il nemico, infliggendogli perdite gravi e togliendogli una posizione strategica importante.

Informano da Scutari che il comandante della città proibisce alle famiglie di uscire.

RANGOON, 28. — Una scialuppa si è capovolta nel fiume.

Vi sono settanta morti.

MADRID, 28. — L'ex presidente del Consiglio dei ministri Moret, malato da qualche giorno, si era aggravato tanto che stasera gli erano stati somministrati gli ultimi sacramenti.

Alle 18,25 Moret è morto.

LONDRA, 28. — *Camera dei comuni.* — Interrogato sulle atrocità che sarebbero state commesse dai belligeranti balcanici in Macedonia, sir E. Grey risponde che la Bulgaria dichiara che nessuna atrocità è stata commessa.

I consoli inglesi non sono in grado di vedere tutto ciò che accade - dice sir E. Grey - e i loro rapporti enumerano fatti che sembrano fondati, ma frammisti con tante voci che non si servirebbe il pubblico interesse pubblicando tali rapporti.

Noi abbiamo sottoposto ai Governi che occupano quei territori quelle informazioni che sembrano fondate, ma andare più oltre sarebbe fare più di quello che fanno gli altri Governi.

Mi è stato già rimproverato, l'anno passato, di avere rifiutato la pubblicazione dei rapporti dei consoli relativi ai massacri che i turchi avrebbero commesso in Macedonia e sono stato accusato di essere sostenitore dei turchi. Tuttavia io seguo adesso un'analoga linea di condotta.

LISBONA, 29. — *Camera dei deputati.* — Si approva, con 47 voti contro 43, l'urgenza reclamata da Machado Santos per il suo progetto di legge sulla riconciliazione delle famiglie portoghesi.

Il presidente del Consiglio dei ministri e due ministri hanno votato contro.

BELGRADO, 29. — Il Re ha firmato un ukase che conferisce, su proposta del comando in capo, un avanzamento fuori turno a numerosi ufficiali che si sono segnalati di fronte al nemico.

Il principe ereditario Alessandro è stato nominato colonnello; il principe Paolo è stato nominato tenente della riserva nella guardia.

COSTANTINOPOLI, 29. — La nota di risposta alle potenze, tradotta in francese, sarà probabilmente sottoposta ad una nuova riunione del Consiglio dei ministri.

Si dice che la Porta dichiari di accettare le concessioni fatte dai plenipotenziari ottomani nella seduta del 3 gennaio. Perciò, per quanto riguarda il vilayet di Adrianopoli, la linea di frontiera è quella antica fino al fiume Arda, di cui segue il corso e si estende in seguito da Gumulgina verso ovest e giunge al lago di Buru Gueul. La Porta mantiene poi i suoi diritti sopra le isole dell'Egeo.

La nota di risposta potrebbe essere consegnata agli ambasciatori stasera.

La Porta pubblica un comunicato il quale invita la stampa a non trattare le questioni di politica interna e di politica estera con spirito di parte.

Il Gabinetto è ora al completo; manca soltanto il titolare della presidenza del Consiglio di Stato, la quale è stata offerta all'ex-gran visir senatore Kusciu Said e allo sceriffo Haidah.

Le trattative coll'ex-gran visir Hakki pascià per indurlo ad entrare nel Gabinetto continuano.

Egli si sarebbe dichiarato pronto ad accettare qualsiasi portafoglio, purchè, oltre al cambiamento di alcuni ministri, fosse accettato il suo programma di politica generale. Tale programma comporterebbe una politica più conciliante verso i nazionalisti e l'applicazione di riforme generali.

L'ufficio della stampa smentisce la notizia pubblicata dai giornali secondo la quale l'ex-Sultano Abdul Hamid verrebbe trasferito a Konia: il Governo non ha preso a tale proposito alcuna decisione.

È priva di fondamento la voce corsa che siano scoppiati conflitti fra le truppe turche a Ciatalgia.

LONDRA, 29. — Theddoroff, ministro delle finanze di Bulgaria, lascerà oggi Londra. Egli tornerà per la via di Parigi, ove si fermerà due giorni prima di partire per Berlino.

Popoff, professore di diritto internazionale all' Università di Sofia, delegato bulgaro, parte anch'esso per Sofia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del Regio Osservatorio del Collegio romano

28 gennaio 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare . .	763.6
Termometro centigrado al nord	12.6
Tensione del vapore, in mm.	7.35
Umidità relativa, in centesimi	68
Vento, direzione	NW
Velocità in km.	2
Stato del cielo.	coperto
Temperatura minima	6.9
Temperatura massima, nelle 24 ore	13.8
Pioggia in mm.	—

28 gennaio 1913.

In Europa: pressione massima di 775 sulla Scandinavia, minima di 749 sull'Islanda e Irlanda; minimo secondario di 768 sulla Bulgaria ed a Malta.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito sulla penisola Salentina e in Sicilia, fino a 4 mm. in quest'ultima, ridisceso altrove, fino a 5 mm. in Piemonte; temperatura irregolarmente variata al nord e Sardegna, diminuita altrove; alcune pioggerelle sparse al centro, sud e isole.

Barometro: massimo a 767 in Sicilia, minimo a 763 sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al nord e centro, meridionali altrove; cielo vario sull'alta Italia e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 gennaio 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	13 0	9 8
Sanremo	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	9 6	7 6
Spezia	coperto	calmo	11 7	6 9
Cuneo	coperto	—	3 9	1 1
Torino	nebbioso	—	4 9	— 0 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	6 9	0 0
Domodossola	coperto	—	6 2	— 0 5
Pavia	nebbioso	—	3 0	— 2 7
Milano	3/4 coperto	—	7 2	0 2
Como	coperto	—	5 8	1 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	5 0	1 0
Brescia	nebbioso	—	5 6	1 6
Cremona	coperto		5 4	1 4
Mantova	nebbioso	—	7 0	0 0
Verona	nebbioso	—	6 0	1 4
Belluno	nebbioso	—	2 9	— 0 7
Udine	coperto	—	7 2	2 4
Treviso	coperto		6 8	2 0
Vicenza	3/4 coperto	—	6 4	0 2
Venezia	coperto	calmo	6 4	2 9
Padova	coperto	—	7 5	1 2
Rovigo	coperto	—	7 5	— 2 6
Piacenza	nebbioso	—	3 7	0 6
Parma	nebbioso	—	3 3	— 0 9
Reggio Emilia	coperto	—	5 0	1 2
Modena	coperto	—	6 7	2 4
Ferrara	coperto	—	7 0	— 1 5
Bologna	coperto	—	7 8	3 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso		7 6	0 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	9 9	0 5
Ancona	coperto	calmo	10 4	5 8
Urbino	coperto		6 8	1 0
Macerata	nebbioso		7 2	4 0
Ascoli Piceno	1/4 coperto		8 5	2 2
Perugia	coperto	—	9 5	4 0
Camerino	coperto	—	6 7	2 8
Lucca	piovoso	—	13 0	5 0
Pisa	piovoso	—	15 0	6 1
Livorno	piovoso	calmo	13 0	6 8
Firenze	coperto	—	12 4	3 2
Arezzo	coperto	—	10 4	3 6
Siena	coperto	—	10 0	4 2
Grosseto	coperto	—	13 8	5 5
Roma	coperto	—	13 6	6 9
Teramo	sereno	—	8 3	1 0
Chieti	sereno	—	7 8	2 0
Aquila	coperto	—	6 2	1 3
Agnone	sereno	—	6 5	0 7
Foggia	1/4 coperto	—	10 7	4 7
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	11 3	2 4
Lecce	3/4 coperto	—	12 9	2 0
Caserta	coperto	—	14 2	6 2
Napoli	coperto	legg. mosso	13 5	7 2
Benevento	3/4 coperto	—	10 9	0 9
Avellino	3/4 coperto	—	10 5	0 0
Mileto	coperto	—	12 9	6 6
Potenza	3/4 coperto	—	6 9	0 5
Cosenza	1/2 coperto	—	12 5	3 5
Tiriolo	nebbioso	—	12 0	2 1
Reggio Calabria		—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	15 5	11 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	17 0	5 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	15 0	8 8
Caltanissetta	sereno	—	11 0	5 5
Messina	3/4 coperto	calmo	15 3	11 0
Catania	coperto	calmo	15 2	8 9
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	14 0	10 7
Cagliari	coperto	legg. mosso	17 0	7 0
Sassari	piovoso	—	13 4	9 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*